



RIMAC TECHNOLOGY SA
Via dei Gaggini 6 B
CH - 6500 Bellinzona
Mail: info@rimacsa.ch
Website: www.rimacsa.ch
Tel. +41 (0) 91 260 8880
Mob. +41 (0) 76 818 6179

Numero IVA: CHE-346.004.151 IVA



Manuale d' Uso e Manutenzione

IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

Ogni macchina costruita dalla *RIMAC TECHNOLOGY SA* può essere identificata tramite il modello, il tipo, il numero di matricola e l'anno di fabbricazione.

Ogni macchina ha applicata una targa che riporta i dati sopra elencati.

MODELLO	RIMAC-CH MOBY VAI 40
MATRICOLA	RT2022-IMV40.V.060
ANNO DI FABBRICAZIONE	2022

Allegato al presente manuale d'uso e manutenzione viene fornita la Dichiarazione di Conformità CE

RICHIESTA E INFORMAZIONE

Per eventuali informazioni rivolgersi al rivenditore oppure a:

RIMAC TECHNOLOGY SA
Via dei Gaggini 6 B
CH - 6500 Bellinzona
Mail: info@rimacsa.ch
Website: www.rimacsa.ch

Tel. +41 (0) 91 260 8880
Mob. +41 (0) 76 818 6179

Per ogni richiesta indicare: Modello, Numero matricola, Anno di costruzione.

Sommario

I INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1. INTRODUZIONE.....	4
1.1. Scopo e campo di applicazione del manuale.....	4
2. AVVERTENZE PER L'USO DEL MANUALE.....	4
2.1. Importanza Del Manuale.....	4
2.2. Definizione macchina secondo la direttiva CEE 89/392 articolo 1.....	5
2.3. Simbologia.....	5
II SICUREZZA.....	7
1. NORME DI SICUREZZA.....	7
1.1. Norme di sicurezza particolari.....	8
1.2. Norme di sicurezza generali.....	9
1.3. Sicurezza del personale.....	9
1.4. Sicurezza nel posto di lavoro	10
1.5. Norme di sicurezza per apparecchiature elettriche.....	11
1.6. Norme di sicurezza per sostanze infiammabili e pericolose	11
1.7. Norme di sicurezza per impianti pneumatici ed idraulici	12
1.8. Norme e disposizioni legislative di riferimento	12
1.9. Dieci Norme per la sicurezza.....	13
2. DISPOSITIVI DI COMANDO	14
3. RUMORE AEREO.....	14
4. EMISSIONE POLVERE.....	14
5. ALTA TEMPERATURA.....	15
6. PROTEZIONI.....	15
7. GARANZIA.....	15
III DESCRIZIONE DELLA MACCHINA.....	16
1. PRECAUZIONI GENERALI PER PREVENIRE INCIDENTI.....	16
2. DISPOSITIVI DI SICUREZZA	17
3. VAGLIO VIBRANTE.....	17
3.1. Meccanismo	17
3.2 Struttura vaglio vibrante	18
3.3 Piani vaglianti.....	18
3.4 Dispositivo di lavaggio.....	18
3.5 Pendenza.....	19
3.6 Ingrassaggio manuale dei cuscinetti, nastri, vaglio e carri.....	19
3.7 Controlli periodici	19
4. MANUTENZIONE MOTORE DIESEL.....	20
5. TRASPORTO	20
6. INSTALLAZIONE ED UTILIZZO	20
7. ARRESTO DI EMERGENZA	211
8. CONTROLLI MECCANICI E REGOLAZIONE.....	21
9. CONTROLLO DEL CIRCUITO OLEODINAMICO	21
10. CONTROLLO DELL'OLIO IDRAULICO	21
11. CONCLUSIONI E AVVERTENZE.....	22

I INFORMAZIONI GENERALI

1. INTRODUZIONE

1.1. Scopo e campo di applicazione del manuale

Lo scopo di questo manuale è quello di fornire le informazioni e le istruzioni per effettuare, correttamente ed in condizioni di sicurezza, le attività legate alla parte operativa per tutta la durata di vita della macchina **MOBY VAI 40**, nonché per le relative fasi di movimentazione, installazione, regolazione, manutenzione.

2. AVVERTENZE PER L'USO DEL MANUALE

2.1. Importanza Del Manuale

NON sottovalutate l'importanza del manuale!

Questo manuale costituisce una parte integrante del prodotto fornito e contiene anche le avvertenze relative ai rischi residui propri della macchina e/o conseguenti alla sua installazione all'interno di un impianto.

Il manuale è rivolto all'attenzione dei responsabili operativi di cantiere che dovranno istruire in merito il personale competente addetto.

Vi consigliamo di leggere attentamente quanto in esso contenuto e di osservare integralmente e scrupolosamente le istruzioni e i suggerimenti riportati in questo manuale; solo così viene assicurato il regolare funzionamento, la sua affidabilità e la salvaguardia dai danni a persone e cose.

RIMAC TECHNOLOGY SA declina ogni responsabilità per qualsiasi danno derivante dall'installazione, dall'uso e dalla manutenzione non corretti della stessa.

Una copia del presente manuale deve essere accuratamente conservata ed essere sempre disponibile in cantiere per ogni eventuale necessità di consultazione.

Se necessario possiamo fornire ulteriori copie del manuale. Per eventuali dubbi o difficoltà non esitate ad interpellare il costruttore, che potrà fornirvi qualsiasi chiarimento o effettuare un intervento.

Nota: le informazioni contenute in questa pubblicazione sono corrette al momento della stampa ma possono essere modificate senza preavviso od obbligo di notifica, qualora necessario, in accordo con la politica di miglioramento continuo dei prodotti.

2.2. Definizione macchina secondo la direttiva CEE 89/392 articolo 1

Ai fini della direttiva, s'intende per MACCHINA un insieme di pezzi o di organi, di cui almeno uno mobile, collegati tra loro, ed eventualmente con azionatori, con circuiti di comando e di potenza, ecc., connessi solidamente per un' applicazione ben determinata. Un insieme di macchine ed apparecchi che, per raggiungere un risultato determinato, sono disposti e comandati in modo da avere un funzionamento solidale. Agli effetti del presente manuale, il termine macchina, viene utilizzato per indicare la **MOBY VAI 40**.

2.3. Simbologia

Per richiamare l'attenzione dell'utente su particolari avvertenze importanti contenute nel testo, nel manuale è stata inserita la seguente simbologia conforme, per quanto applicabile, alle norme tecniche internazionali:

1.2.3.1. AVVERTENZE PARTICOLARMENTE IMPORTANTE



Avvertenza particolarmente importante

1.2.3.2. SEGNALI DI PERICOLO



Pericolo generico



Pericolo di scariche elettriche



Pericolo : Carichi sospesi



Pericolo : Rumore



Pericolo : Materiale infiammabile



Pericolo di ustioni : Superfici calde



Pericolo di ustioni :Acqua calda in pressione

1.2.3.3. SEGNALI DI OBBLIGO



Obbligo generico



Obbligo di protezione del capo
(indossare casco protettivo)



Obbligo di protezione dei piedi
(indossare scarpe protettive)



Obbligo di protezione dell'udito
(indossare cuffia o auricolari protettivi)



Obbligo di protezione degli occhi
(indossare occhiali protettivi)



Obbligo di protezione delle mani
(indossare guanti protettivi)



Obbligo di protezione del corpo
(indossare tuta)

1.2.3.4. SEGNALI DI DIVIETO



Divieto generico



Vietato usare acqua per spegnere
gli incendi



Divieto di accesso alle persone
non autorizzate



Vietato usare fiamme libere e fumare



Divieto di pulire, lubrificare, riparare o registrare a mano organi in moto



Divieto di accesso alle persone dotate di pace-maker



Divieto di effettuare manovre
(cartello da utilizzare su gli organi di sezionamento durante le operazioni di manutenzione)

1.2.4. ETICHETTE DI AVVERTENZA

Sul Gruppo sono presenti delle etichette di avvertenza, in forma grafica, di cui si riporta il significato.

N.B. Le etichette con il punto esclamativo indicano la presenza di pericolo.



Punto di sollevamento del gruppo



Punto di introduzione olio lubrificazione



Punto di introduzione combustibile



Asta di livello olio lubrificazione

II SICUREZZA

1. NORME DI SICUREZZA

Di seguito vengono indicate le informazioni sull'installazione, il funzionamento e la manutenzione della macchina secondo le norme di sicurezza.

Lo scopo di questo manuale è quello di informare clienti, operatori e personale addetto alla manutenzione sui rischi e i pericoli di ordine generale che si possono presentare nel contesto di un impianto di vagliatura.

Attraverso dati statistici si può notare che la maggior parte degli incidenti, negli impianti di vagliatura, si verifica durante i lavori di manutenzione e talvolta durante le ispezioni alle parti mobili o durante la rimozione di materiali che hanno causato intasamento o bloccaggi. Il presente manuale rende note, pertanto, le precauzioni da adottare durante tali attività.

Per evitare potenziali rischi alla sicurezza è importante:

- Provvedere al continuo aggiornamento del personale in materia di manutenzione e sicurezza;
- Rispettare le norme generali e particolari sulla sicurezza;
- Evidenziare le zone pericolose con appositi cartelli;
- Rendere disponibili attrezzature ed utensili adatti;
- Che il proprietario e la direzione assicurino l'elaborazione di efficaci programmi e norme di sicurezza nonché la loro applicazione da parte del personale.

1.1. Norme di sicurezza particolari

Per dare maggiore risalto alle informazioni che riguardano direttamente la SICUREZZA DELL'OPERATORE e la prevenzione di problemi alle APPARECCHIATURE, nelle nostre istruzioni vengono utilizzati i seguenti termini e simboli:

Avvertenza!!!

Informazioni importanti che avvertono di situazioni che possono provocare lesioni, danni personali gravi o addirittura mortali in caso di mancato rispetto delle stesse.

Attenzione!!

Informazioni importanti che descrivono come evitare danni alla macchina oppure come evitare situazioni che possono provocare lesioni personali.

Nota!

Avvisi sul funzionamento, l'ispezione e la manutenzione della macchina e dei suoi impianti idraulici ed elettrici.

1.2. Norme di sicurezza generali

Avvertenza!!!

Il seguente elenco di norme di sicurezza generali deve essere considerato soltanto indicativamente. Nell'utilizzo degli equipaggiamenti possono verificarsi altre condizioni e variazioni che non sono coperte dalle presenti norme generali di sicurezza. Lo scopo di queste norme è quello di mettere al corrente tutto il personale sui rischi e sulle situazioni di pericolo esistenti attorno alla macchina ed all'area di lavoro.

1.3. Sicurezza del personale

1. Leggere e studiare tutte le avvertenze, le norme di cautela e le istruzioni contenute nel manuale di istruzione e su tutti i cartelli apposti sulla macchina e attorno ad essa;
2. Riferire immediatamente ogni eventuale anomalia o incidente al proprio superiore responsabile. In caso di lesioni personali rivolgersi immediatamente ad un medico o ad altro personale sanitario;
3. Conservare un elenco dei numeri telefonici di emergenza in un luogo ben visibile nei pressi del telefono ed informare tutto il personale presente nell'area di lavoro sull'esistenza di tale elenco;
4. Non utilizzare gli equipaggiamenti né lavorare intorno ad essi quando si è sotto l'influenza di alcolici, medicine, calmanti o altre sostanze stupefacenti che possano ridurre il grado di attenzione oppure la capacità di valutazione;
5. Prendere le opportune precauzioni per evitare che capelli o parti sporgenti degli abiti restino impigliati tra le parti in movimento della macchina o dei dispositivi di controllo;
6. Utilizzare sempre occhiali protettivi ogni qualvolta sussista il rischio che frammenti di materiale, scaglie, polvere o altri oggetti vaganti possano colpire gli occhi nonché quando venga specificamente richiesto da norme operative. La vista è un bene prezioso!
7. Utilizzare i guanti per proteggere mani e dita da tagli, contusioni, ustioni e solventi;

8. Utilizzare sempre il casco protettivo e idonee scarpe di sicurezza quando la natura del lavoro lo richiede e quando specificamente richiesto da norme locali o nazionali. Utilizzarlo anche in corrispondenza dei punti di transito del materiale, ad esempio fra nastro trasportatore o alimentatore e frantoio, e quando sussiste il rischio di caduta di pietre;
9. Togliersi anelli, orologi, collane e bracciali prima di iniziare il lavoro;
10. Nelle aree di lavoro ad alto livello di rumore indossare le cuffie protettive;
11. Utilizzare maschere respiratorie negli ambienti di lavoro dove si trattano sostanze nocive, ad esempio vernice, solventi, sostanze chimiche ed altre sostanze pericolose;
12. Non mettere a repentaglio la propria schiena. Utilizzare le apposite apparecchiature di sollevamento. Se è proprio necessario sollevare carichi pesanti, fare forza sulle gambe e non sulla schiena.

1.4. Sicurezza nel posto di lavoro

1. Tenere l'ambiente di lavoro pulito e libero da accumuli di materiale. Evitare accumuli di pietre e altri materiali su passerelle, piattaforme e scale nonché sotto i nastri trasportatori;
2. Non permettere che personale non autorizzato si avvicini o entri nell'area di lavoro. Conservare sempre il pieno controllo del personale nell'area;
3. Conservare le difese personali di sicurezza in un luogo adeguato e accertarsi che il personale sappia dove sono e che sia in grado di utilizzarle in maniera appropriata;
4. Controllare quotidianamente i sistemi di allarme e di sicurezza nell'area di lavoro assicurandosi del loro corretto funzionamento prima di avviare l'impianto;
5. Non sostare sotto carichi sospesi o sollevati, né permettere che altri si avvicinino. Per movimentare materiali o apparecchiature utilizzare ganci con fermo di sicurezza e usare adatti sostegni;
6. Fare attenzione alle situazioni che possono limitare la visibilità nell'area di lavoro e nei suoi dintorni.

1.5. Norme di sicurezza per apparecchiature elettriche

1. **Attenzione!!** Permettere l'accesso soltanto a personale addestrato e competente;
2. Considerare sempre le apparecchiature elettriche come se fossero sotto tensione finché un apposito test non abbia constatato il contrario;
3. Bloccare l'interruttore di sicurezza / l'interruttore principale nella posizione di aperto e applicare un cartello di avvertenza con la dicitura "**LAVORI IN CORSO**" prima di ogni intervento di ispezione, manutenzione, lubrificazione o messa a punto della macchina;
4. In caso di pioggia o quando si opera su superfici bagnate, assicurarsi che la tensione sia tolta in quanto il pericolo di folgorazione aumenta;
5. Prestare attenzione quando si lavora con l'elettricità. Riferire immediatamente al proprio superiore in merito ad ogni eventuale pericolo di natura elettrica.

1.6. Norme di sicurezza per sostanze infiammabili e pericolose

1. Non conservare sostanze infiammabili o combustibili in prossimità di macchine o installazioni elettriche;
2. **Attenzione!!** E' vietato utilizzare fiamme libere in prossimità di serbatoio di carburanti;
3. Spegner tutti i motori prima di effettuare il rifornimento di olio o carburante oppure durante il trasporto di sostanze infiammabili, combustibili e pericolose. Rispettare le norme ed i consigli previsti per la movimentazione di tali sostanze;
4. In fase di rifornimento o trasferimento di sostanze infiammabili e/o combustibili, l'ugello o l'imbuto di rifornimento devono essere collegati a massa in modo da prevenire la formazione di scintille causate da elettricità statica;
5. Non accendere mai un motore diesel oppure a benzina in ambienti chiusi, se non sono sufficientemente ventilati;
6. **Avvertenza!!!** I gas di scarico possono essere mortali!

7. Controllare e rabboccare le batterie sempre in ambienti aperti e ben ventilati. E' vietato usare fiamme libere in prossimità di batterie.

Avvertenza!!!

Ricordarsi che le batterie possono contenere gas esplosivi;

8. Indossare un abbigliamento appropriato, utilizzare i dispositivi di sicurezza e rispettare sempre le istruzioni raccomandate nei casi di uso di materiali infiammabili, combustibili e pericolosi.

1.7. Norme di sicurezza per impianti pneumatici ed idraulici

1. **Attenzione!** Non eseguire alcun intervento di manutenzione su componenti di sistemi pressurizzati prima di aver scaricato tutta la pressione del sistema;
2. Non effettuare il controllo interno di sistemi o recipienti a pressione con olio o altro fluido, prima di aver scaricato tutta la pressione del sistema. L'olio e l'aria sotto pressione possono essere pericolosi se la pressione viene rilasciata in modo non corretto. Sotto pressione l'olio e l'aria possono riscaldarsi sensibilmente; è bene aspettare sempre che l'impianto si sia raffreddato prima di eseguire qualsiasi lavoro;
3. Non tentare di scollegare una linea di aria o di olio da un cilindro o da qualsiasi altro componente prima di aver scaricato tutto la pressione del sistema;
4. Non fare funzionare sistemi a pressione se presentano tubi, valvole o raccordi usurati o danneggiati. Sostituire i componenti difettosi prima di pressurizzare il sistema;
5. Non tentare di smontare un cilindro idraulico o pneumatico dal suo punto di attacco prima di aver scaricato tutta la pressione del sistema. Non tentare di smontare cilindri idraulici o pneumatici se non si è in possesso delle necessarie conoscenze e se non si è autorizzato per tale tipo di lavoro;
6. Rispettare le istruzioni del costruttore per quanto riguarda le ispezioni e le procedure di manutenzione di sistemi sotto pressione al fine di garantire in ogni momento le necessarie condizioni di sicurezza.

1.8. Norme e disposizioni legislative di riferimento

La macchina e i suoi componenti sono realizzati in accordo alle seguenti Norme e direttive applicabili.

EN 292 – ½ Norme per la sicurezza del macchinario. Principi generali di progettazione. EN 294 Norme per la sicurezza del macchinario. Distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di parti pericolose.

89/392/CEE e successive modificazioni contenute nelle direttive 91/368/CEE e 93/68/CEE. Requisiti essenziali delle macchine, ai fini della sicurezza e della tutela della salute (direttiva “macchine”).

73/23/CEE e successive modificazioni contenute della direttiva 93/68/CEE. Garanzia di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro tali limiti di tensione.

1.9. Dieci Norme per la sicurezza

1. Sostenere ogni sforzo atto a rendere sicuro e salubre il posto di lavoro;
2. Comportarsi in modo responsabile, prestando attenzione alla sicurezza propria ed altrui;
3. Controllare regolarmente tutti gli attrezzi e i dispositivi di protezione, accertandosi del loro funzionamento;
4. Informarsi ed informare gli altri sui pericoli connessi al proprio lavoro in modo da poterli prevenire;
5. Al fine di evitare danni documentarsi sempre in anticipo sui rischi e sugli aspetti di sicurezza dei procedimenti di lavoro non conosciuti;
6. Considerare le possibilità di incidenti e lesioni prima di iniziare un nuovo lavoro. Applicare le necessarie precauzioni per la sicurezza propria ed altrui. Sottoporre regolarmente le procedure operative a revisioni e miglioramenti;
7. Quando si vedono addetti lavorare in modo rischioso o pericoloso, avvertirli riguardo ai possibili incidenti e danni;
8. Fare attenzione al cambiamento delle condizioni di lavoro e delle caratteristiche di processo;

9. Riferire immediatamente al proprio superiore comportamenti e condizioni di non sicurezza. Non dare per scontato che siano gli altri a farlo;
10. Tenere pulito il posto di lavoro e, dopo l'uso, raccogliere attrezzi, e materiali e conservarli nel luogo designato.

2. DISPOSITIVI DI COMANDO

Tali dispositivi consentono le operazioni di avviamento, arresto normale e arresto di emergenza della macchina.

Prima di ogni messa in marcia l'operatore deve assicurarsi dell'assenza di persone nelle zone esposte a rischio.

Nel caso di avviamento automatico dell'impianto o delle parti di esso in cui la macchina sia inserita, la messa in marcia della macchina è preceduta da opportuni e chiari segnali di avvertimento, sonori e/o visivi: in questo modo le persone eventualmente esposte al rischio hanno il tempo e i mezzi per portarsi a distanza di sicurezza o impedire rapidamente l'avviamento della macchina.

La macchina è munita di più dispositivi di arresto di emergenza che consentono di evitare o arrestare situazioni di pericolo incipienti o già in atto; tali dispositivi sono conformi a quanto indicato nella norma armonizzata EN 418.

3. RUMORE AEREO

Le macchine sono progettate e costruite in modo da ridurre al minimo l'emissione sonora.

A seconda delle dimensioni e della natura del materiale trattato e in funzione delle disposizioni delle macchine, il rumore generato può variare in modo considerevole; la rumorosità della macchina o del gruppo di macchine può quindi variare rientrando comunque nei limiti consentiti dalla normativa.

4. EMISSIONE POLVERE

In relazione alle dimensioni e allo stato del materiale trattato (asciutto o bagnato) si possono avere emissioni di polveri con concentrazione superiore ai limiti consentiti.

In tal caso la macchina è dotata di un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri emesse.

5. ALTA TEMPERATURA

In fase di funzionamento sotto sforzo della macchina si potrebbero verificare dei surriscaldamenti a carico dell'olio idraulico o del motore diesel.

In ogni caso sono opportunamente segnalati da spie luminose e sonore poste sul pannello di comando.

6. PROTEZIONI

La macchina è fornita completa delle protezioni fisse qui di seguito indicate:

- Protezione integrale della trasmissione e contrappesi (puleggia condotta, cinghie, puleggia motore);
- Protezione contrappesi lato opposto trasmissione;
- Protezione delle molle portanti.

Le protezioni sopra indicate non devono essere in alcun modo manomesse e, durante il normale funzionamento della macchina, devono sempre essere correttamente installate.

Lo smontaggio delle protezioni è consentito soltanto a macchina ferma, sotto il controllo di un responsabile qualificato e dopo aver disabilitato il dispositivo di rimessa in marcia affinché l'avviamento della macchina ne risulti sicuramente impedito.

7. GARANZIA

La mancata osservanza delle istruzioni e delle norme d'uso e manutenzione fornite dal costruttore *RIMAC TECHNOLOGY SA* per la macchina e i suoi componenti o l'utilizzo di ricambi non originali fanno **decadere la garanzia**.

La macchina è garantita per un anno dalla consegna.

III DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

La macchina è composta da:

- Vaglio da 1200 x 4000 ;
- 3 nastri di scarico pieghevoli;
- Alimentatore a nastro;
- Tramoggia da 4 m³ con griglia;
- Motore YANMAR;
- Idraulica OMFB PPV60;

Possibili optional:

- Radiocomando a distanza.
- Griglia ribaltabile vibrante;
- Vaglio con impianto di lavaggio,
- Nastro a collo di cigno

Precisiamo che questa macchina è stata progettata e costruita per vagliare materiali aventi dimensioni non superiori alla luce della griglia. Ogni altro uso diverso da questo non è né previsto né ammesso, pertanto comporta la perdita della garanzia.

1. PRECAUZIONI GENERALI PER PREVENIRE INCIDENTI

1. Non togliere in nessun caso le protezioni mentre l'impianto è in funzione;
2. Evitare di salire sui nastri, sulla tramoggia, sul vaglio mentre l'impianto è in funzione;
3. Non sostare sotto i nastri o la tramoggia mentre l'impianto è in funzione;
4. E' obbligatorio l'uso delle cuffie e del casco protettivo;
5. Spegnerne il motore e togliere le chiavi dal quadro prima di eseguire qualsiasi intervento sulla macchina.

La *RIMAC TECHNOLOGY SA* declina da ogni responsabilità per eventuali incidenti dovuti a negligenza.

2. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

La macchina è provvista di dispositivi di sicurezza che garantiscono un utilizzo sicuro della stessa:

1. Il motore diesel è dotato di un allarme ottico e acustico, che entra in azione quando la temperatura dell'olio è troppo elevata, quando uno dei filtri dell'olio o il filtro dell'aria è intasato;
2. L'impianto idraulico è dotato di tutte le sicurezze necessarie a proteggere le parti principali (segnalatori d'intasamento su filtri);
3. Pulsanti posti sotto la macchina per l'arresto d'emergenza;
4. Protezione e carter delle parti pericolose, che non vanno mai tolti durante il moto.

Nota !

La manomissione o l'asportazione di tali dispositivi di sicurezza fa decadere ogni garanzia e ogni responsabilità giuridica e penale da parte della *RIMAC TECHNOLOGY SA*.

L'installazione, la messa a punto e la riparazione dovranno essere eseguite rispettando tutte le norme di sicurezza e le cautele idonee per ciascun tipo di intervento.

Ricordiamo che qualsiasi intervento deve essere fatto quando la macchina è spenta.

3. VAGLIO VIBRANTE

Il vaglio vibrante *RIMAC TECHNOLOGY SA* è costituito principalmente dalle seguenti parti:

3.1. Meccanismo

1. Un albero cilindrico in acciaio con sedi per cuscinetti;
2. Due cuscinetti orientabili a rulli speciali per apparecchi vibranti;
3. Due supporti bullonati sulle fiancate per l'alloggiamento dei cuscinetti;

4. Un dispositivo di tenuta delle polveri mediante labirinti ed anelli;
5. Due masse vibranti con regolazione delle stesse;
6. Una puleggia eccentrica;
7. Un tubo di collegamento imbullonato sulle fiancate per contenere l'albero;
8. Due carter di protezione per le masse vibranti.

3.2 Struttura vaglio vibrante

Il vaglio vibrante è composto da:

1. Due fiancate in lamiera senza saldatura;
2. Quattro supporti di sospensione (porta molle) imbullonati a ciascuna estremità delle fiancate.

3.3 Piani vaglianti

In funzione del tipo di vaglio la struttura è dotata di due piani vaglianti costituiti da telai rigidi in profilati saldati e ricotti.

3.4 Dispositivo di lavaggio

Sull'impianto è possibile montare un vaglio con lavaggio.

Il dispositivo di lavaggio è costituito principalmente da:

1. Un collettore di alimentazione dotato di un numero di derivazioni pari al numero di piani lavati;
2. Tubi di lavaggio paralleli all'asse longitudinale del vaglio e dotati di ugelli in poliuretano che emettono un getto piatto;
3. Impianto di pompaggio e recupero dell'acqua.

3.5 Pendenza

Il vaglio ha un'inclinazione regolabile idraulicamente.

3.6 Ingrassaggio manuale dei cuscinetti, nastri, vaglio e carri

La lubrificazione a grasso dei cuscinetti è critica poiché un cuscinetto può surriscaldarsi a causa sia della mancanza di lubrificante sia di una quantità eccessiva di lubrificante. Il grasso in eccesso è spurgato attraverso le tenute a labirinto e basandosi sull'osservazione delle tenute. Il procedimento di lubrificazione deve essere modificato di conseguenza quando si è incorsi in una temperatura insolitamente alta dei cuscinetti. Il grasso viene introdotto sotto pressione nel cuscinetto per mezzo di una pompa manuale attraverso un ingrassatore. Punti di ingrassaggio e modalità:

- I nastri devono essere ingrassati 1 volta a settimana di lavoro; N. 3-4 pompate per ogni ingrassatore; I punti di ingrassaggio sono a lato del punto di ingrassaggio per quanto riguarda i nastri laterali mentre per quelli inferiori sono adiacenti al cuscinetto.
- Il vaglio dev'essere ingrassato in entrambe le parti con n. 4 pompate ogni 3-4 giorni lavorativi; Il punto di ingrassaggio è adiacente ai cuscinetti DX e SX del vaglio.
- I carri cingolati dovranno essere ingrassati quando a vista si allentano; Il punto di accesso è laterale ai carri.

3.7 Controlli periodici

Per il corretto esercizio del vaglio è necessario controllare ogni 50 ore le parti sotto elencate:

- Le reti ed i piani vaglianti possano essere controllati visivamente;
- Le protezioni in gomma dei telai e del tubo del meccanismo vengono controllate visivamente in occasione del controllo delle reti;
- I limitatori in gomma devono essere controllati visivamente a macchina ferma (almeno una volta durante la prima settimana di funzionamento) e comunque ogni volta che l'operatore riscontri anomale oscillazioni del vaglio durante la fermata;

- Le molle (Rosta antivibranti) portanti devono essere controllate sempre a macchina ferma e comunque ogni volta che si riscontri un allineamento non corretto del vaglio fermo (in questo caso controllare anche le piastre di appoggio e le gambe) o una variazione dell'ampiezza di vibrazione;
- Verificare anche il serraggio delle viti di fissaggio dei supporti – fiancate – tubo di protezione.

4. MANUTENZIONE MOTORE DIESEL

1° Tagliando: dopo 250 ore di lavoro (cambio filtri olio, filtri gasolio e olio motore);

2° Tagliando: dopo 250 ore di lavoro dal 1° tagliando (cambio filtri olio, filtri gasolio, olio motore e filtro aria).

Successivamente cambiare ogni 250 ore filtri olio, filtri gasolio, olio motore e filtro aria.

5. TRASPORTO

Per effettuare il trasporto è necessario:

1. Piegare/chiudere il nastro sottovaglio;
2. Portare il vaglio in posizione di trasporto (bassa);
3. Piegare i due nastri di scarico laterali;
4. Piegare la sponda laterale posizionate sopra la tramoggia.

Con le suddette condizioni eseguite è possibile trasportare la macchina rientrando nei requisiti di sagoma.

6. INSTALLAZIONE ED UTILIZZO

L'installazione della macchina in cantiere avviene:

1. Aprire i due nastri di scarico laterali

2. Riportare il vaglio in posizione di lavoro (alta);
3. Aprire il nastro sottovaglio;
4. Riportare la sponda laterale in posizione di lavoro.

7. ARRESTO DI EMERGENZA

La macchina è fornita di pulsanti rossi di emergenza posizionati sui quattro lati e che intervengono direttamente sullo spegnimento del motore diesel.

In caso di emergenza è quindi possibile, premendo uno di questi pulsanti di emergenza, fermare immediatamente il lavoro.

Per ripristinare tutte le funzioni non bisogna far altro che riportare i pulsanti nel loro stato naturale (con estrazione) e premere il pulsante nero sulla consolle "RIPRISTINO AUSILIARI".

8. CONTROLLI MECCANICI E REGOLAZIONE

Controllare periodicamente la stretta delle viti e dei perni, controllare che i tappeti siano centrati e verificare la giusta tensione dei nastri.

9. CONTROLLO DEL CIRCUITO OLEODINAMICO

Nel circuito oleodinamico ci possono essere uno, due o tre filtri montati nel serbatoio.

Le cartucce dei filtri vanno sostituite normalmente ogni 2000 ore di lavoro e comunque ogni qual volta si sostituisca l'olio idraulico, salvo intasamenti.

In caso di segnalazione con spia luminosa sarà da aggiungere la quantità d'olio idraulico necessaria.

10. CONTROLLO DELL'OLIO IDRAULICO

E' necessario controllare periodicamente il livello dell'olio idraulico; i rabbocchi vanno effettuati con olio idraulico LI 46 alto indice di viscosità.

11. CONCLUSIONI E AVVERTENZE

Ricordiamo che se non si seguiranno scrupolosamente le norme di sicurezza e le norme di uso e manutenzione dei vari componenti della macchina la *RIMAC TECHNOLOGY SA* declina da ogni responsabilità per guasti, rotture o incedenti provocati da negligenza o da mancata manutenzione del macchinario e automaticamente decade la garanzia. Altresì tutte le garanzie annesse dei componenti cessano qualora non si dovessero rispettare, anche in questo caso, le norme di sicurezza e manutenzione espresse negli appositi manuali.



RIMAC TECHNOLOGY SA
Via dei Gaggini 6 B
CH - 6500 Bellinzona
Mail: info@rimacsa.ch
Website: www.rimacsa.ch
Tel. +41 (0) 91 260 8880
Mob. +41 (0) 76 818 6179

Numero IVA: CHE-346.004.151 IVA

**DICHIARAZIONE CE DEL FABBRICANTE AI SENSI DELLA
DIRETTIVA 2006/42/CE ALLEGATO II PARTE A**

LA DITTA **RIMAC TECHNOLOGY SA**
Via dei Gaggini 6 B
CH - 6500 Bellinzona

In qualità di COSTRUTTORE

DICHIARA CHE :

IMPIANTO DI VAGLIATURA RIMAC-CH MOBY VAI 40
MATRICOLA - RT2022-IMV40.V.060 - identificabile con targa apposta sulla
macchina **ANNO DI FABBRICAZIONE: 2022**

È conforme alle disposizioni della direttiva: 2006/42/CE DIRETTIVA MACCHINE;
È conforme alle disposizioni della direttiva: 2000/14/CE DIRETTIVA EMISS. ACUSTICA;
È conforme alle disposizioni della direttiva: 2014/30/UE DIRETTIVA COMP. ELETTROMAGNETICA;
È conforme alle disposizioni della direttiva: 2014/35/CE DIRETTIVA BASSA TENSIONE;
È conforme alle disposizioni del d. lgs. 09/04/2008 N. 81 TESTO UNICO IN MATERIA DI TUTELA
DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI NEI LUOGHI DI LAVORO;
Sono state inoltre applicate le seguenti direttive: 85/374/CEE - 91/368/CEE - 93/44/CEE -
96/68/CEE EN 292-2

Sull'impianto è apposta la marcatura "CE"

Il fascicolo tecnico è conservato presso la sede del costruttore.

TIMBRO

FIRMA AMMINISTRATORE
Dario Bernardelli

Si dichiara che è vietato modificare la macchina, con parti non conformi alle disposizioni delle direttive CEE e delle legislazioni nazionali che le applicano. Prima di essere utilizzata, le parti modificate devono essere dichiarate conformi alle disposizioni della Direttiva 2006/42/CE e delle legislazioni nazionali che la regolano.

TIMBRO

FIRMA AMMINISTRATORE
Dario Bernardelli